

2 2
/ 2 3

Dieci e Lode

PROJECT

Residenza privata / Residential

LOCATION

Borca di Cadore / Belluno / Italy

DESIGNED BY

Arch. Edoardo Gellner

Cortina d'Ampezzo / Italy

ESSENZA / ESSENCE

Montefeudo / Echi di Fiemme

SCELTA / SELECTION

Unica / Unique

LAVORAZIONE / SURFACE

Spazzolato / Brushed

GEOMETRIA DI POSA / LAYING DESIGN

Plancia / Plank



Ritorno al futuro

Back to the future

Echi di Fiemme al villaggio ENI di Borca di Cadore. / Echi di Fiemme at Villaggio ENI in Borca di Cadore.

Compirà 70 anni nel 2024 ma, in barba a un'epoca dove tutto scorre e in un guizzo diventa passato, entrarci oggi significa – ancora – mettere piede nel futuro. Benvenuti nell'ex villaggio ENI di Borca di Cadore. Paese-comunità, progetto sociale, urbanistico, architettonico e d'interni, che ha incarnato la visionarietà di Enrico Mattei nell'architettura colta e sincera di Edoardo Gellner: un capitolo straordinario della storia del benessere aziendale e dell'architettura moderna internazionale.

È il 1954 quando Gellner individua gli oltre 200 ettari di terreno adatto a ospitare le vacanze di 6.000 dipendenti del Cane a sei zampe. A Borca di Cadore, a poco più di 10 km dai riflettori di Cortina d'Ampezzo puntati ora come allora sulle Olimpiadi Invernali, l'architetto sceglie una zona alle pendici dell'Antelao che ai più sembra solo una pietraia, "un covò di vipere". E che invece oggi – paradosso –, proprio grazie alla presenza di questo villaggio turistico, è popolata da un bosco rigoglioso.

Qui, dal '55 al '62, anno della morte di Mattei, sorgeranno: la colonia per 600 bambini e 200 inservienti, 270 case assegnate a sorteggio a dirigenti, funzionari e operai, vicini di casa stagionali, il campeggio per 200 ragazzi, l'Hotel Boite, l'Albergo Corte delle Dolomiti e, sopraelevata, la Chiesa di Nostra Signora del Cadore ideata insieme al maestro Carlo Scarpa.

By 2024, it will have been 70 years since its creation. Despite the fast-paced world we live in, where everything becomes old news in a flash, stepping into this place still feels like entering the future. Welcome to the former Villaggio ENI in Borca di Cadore: village-community, social, urban, architecture and interior design project. It embodied Enrico Mattei's vision, thanks to Edoardo Gellner's erudite and honest architecture: it is an extraordinary chapter in the history of business welfare and international modern architecture.

In 1954, Gellner found 200 hectares of land suitable for the holidays of 6,000 employees of the Six-legged Dog (ENI). In Borca di Cadore, located just over 10 km from Cortina d'Ampezzo, where the focus was on the Winter Olympics, the architect chose an area on the slopes of Antelao Mount that most people considered only a stony place, a 'nest of vipers'. Today, this seems like a paradox, thanks to the presence of this village populated by thriving woodlands.

From '55 to '62, the year of Mattei's death, they built: a summer camp for 600 children and 200 caregivers, 270 houses assigned by lot to managers, employees and workers, seasonal neighbours, a camp for 200 youngsters, Boite Hotel, Corte delle Dolomiti Hotel and, standing above the rest, the Church of Our Lady of Cadore, designed together with the great Carlo Scarpa.



(pagina precedente / previous page)

Il living: il larice Fiemme Tremila e la cassapanca della collezione Solo di *Disegno di Legno* / The living room: Fiemme Tremila larch and the chest from the Solo collection by *Disegno di Legno*

Le villette, parte integrante del paesaggio, grazie ai volumi bassi e allungati e alle pronunciate linee di gronda / The cottages, an integral part of the landscape, thanks to their low height, length and distinct lines of eaves

Il progetto di Gellner, che ne discute spesso a cena e la sera con Mattei, è totale: enorme per dimensioni e complessità, minuto nella cura dei dettagli. Dal paesaggio all'assetto urbanistico, dall'uso gioioso del colore fino alle docce per i bambini regolabili in altezza, da arredi che diventano giocattoli fino all'ultimo dei porta bicchieri, tutto viene progettato con cura. "Dal cucchiaino alla città", e oltre.

L'obiettivo dell'opera di Gellner, come spiega lui stesso, è quello di «non sopraffare i fatti di natura». Sono quindi il bosco e l'ambiente a determinare posizione e modalità costruttive degli edifici. In mezzo secolo la foresta cresce come altrove avrebbe fatto in più di 200 anni.

Gellner often discussed the project with Mattei over dinner. It was an all-encompassing project because of its size, complexity and attention to detail. Everything was carefully designed: the landscape, the urban setting, the joyful use of colour, the height-adjustable showers for kids, the furniture transforming into toys, down to the last cup holder. "From the spoon to the city", and more.

The aim of Gellner's work, as he explained himself, was «to not override the deeds of nature». The woods and the environment established the location and construction methods of the buildings. In half a century, the forest grew at a rate that would take over 200 years elsewhere.



Un ecosistema ambientale e sociale dove
è l'azione dell'uomo a migliorare la vita della natura.



1

Per non sfregiare il paesaggio, l'architetto fa interrare la rete energetica; irriga il territorio con uno stillicidio di acque reflue depurate e acque piovane raccolte dalle case senza grondaie. Gellner e Mattei costruiscono un ecosistema ambientale e sociale, oggi purtroppo parzialmente abbandonato, dove è l'azione dell'uomo a migliorare la vita della natura.

To avoid ruining the landscape, the architect placed the energy network underground and irrigated the land with a sewage trickle of purified wastewater and rainwater collected from houses without gutters. Gellner and Mattei created an environmental and social ecosystem, unfortunately partially abandoned today, where the actions of men improved nature's life.

(pagina a fianco / on the opposite page)

L'essenza Montefeuodo e una riproduzione dello sgabello polifunzionale L09 disegnato da Gellner / Montefeuodo essence and a reproduction of the multipurpose stool L09 designed by Gellner

1

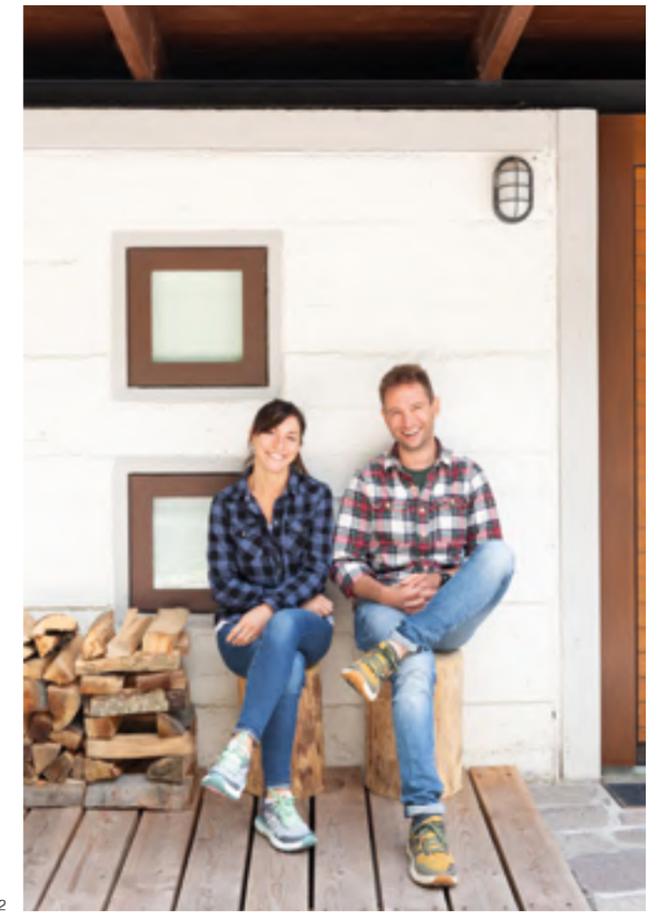
Le atmosfere senza tempo degli interni di Gellner accolgono ancora oggi una giocosa intimità / The timeless atmosphere of Gellner's interiors still today embrace a playful cosiness





E parte di questa natura Guido ed Erika scelgono di portarla all'interno della loro nuova abitazione, quando nel 2020 acquistano una delle villette del villaggio ormai privatizzate. «La prima volta che abbiamo messo piede qui – raccontano –, ospiti in casa di amici, non conoscevamo il villaggio, anzi, ci aveva lasciati piuttosto perplessi. Poi è arrivata la pandemia e, da grandi appassionati di montagna, abbiamo iniziato a cercare un posto per noi, immerso nella natura. Una serie di fortunate coincidenze ci ha riportati a Borca. È bastato un mese di affitto in uno degli chalet per decidere di comprare». «Abbiamo firmato i documenti il 17 novembre, che è anche il giorno in cui, anni fa, ho chiesto a Erika di sposarmi – ricorda Guido –. C'erano metri di neve il giorno in cui siamo arrivati. Tutto era bianco, ogni rumore attutito, il mondo interro ovattato. Il villaggio praticamente deserto. Eravamo soli, insieme ai cervi e agli scoiattoli. Abbiamo sciato lungo via Metanopoli per scendere a valle». Vivendoci, il senso del progetto si manifesta più chiaramente. «Percepisci il valore di un intervento fatto nel rigoroso rispetto dell'ambiente e dell'uomo. Capisci che operare così è possibile e che tutto questo ha un impatto reale sul tuo benessere» spiega Erika.

In 2020, Guido and Erika purchased one of the villas in the now-privatized village, choosing to incorporate elements of nature into their new home. «The first time we arrived here – they tell us – we were guests in a friend's house and didn't know the place; it left us puzzled. During the pandemic, we began searching for a place surrounded by nature and to enjoy mountain life. A series of lucky coincidences brought us back to Borca. A month in a rental chalet was all we needed to decide to buy a property». «We signed the documents on November 17th, which is also the anniversary of when I proposed to Erika years ago,» reminisces Guido. «When we arrived, there were several meters of snow. All around us, it was white; every noise muffled, the world silenced. The village lay empty, leaving us alone with deer and squirrels. We skied on Metanopoli Street to descend to the valley». Living in it, the sense of the project becomes clear. «You can sense the value of a project that is conscientious of both the environment and people, and you understand that working in such a manner is feasible and has a tangible effect on your well-being,» explains Erika.



2

Percepisci il valore di un intervento fatto nel rigoroso rispetto dell'ambiente e dell'uomo.

(pagina precedente / previous page)

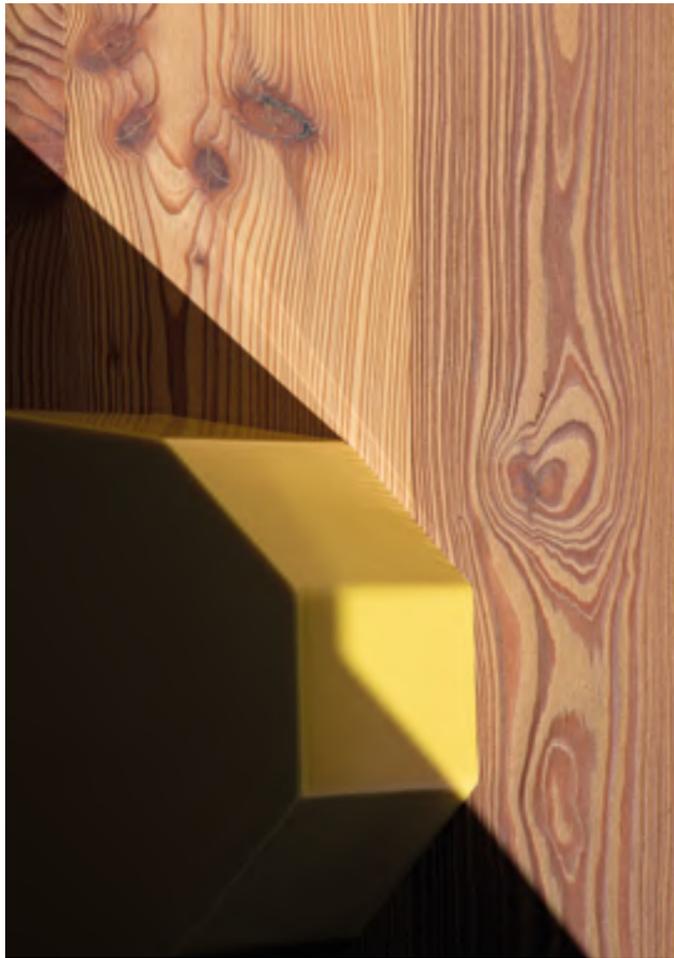
Le ampie vetrate rendono la natura parte dell'abitare / The broad glass windows make nature part of the dwelling

(pagina a fianco / on the opposite page)

Nella camera dei bambini i proprietari stanno ripristinando arredi originali. Le due finestre assicurano un contatto con l'esterno / The owners are restoring the original furnishings in the children's bedroom. The two windows assure contact with the outside

2

I proprietari Erika e Guido, amanti della montagna e del villaggio, davanti alla loro casa / The owners Erika and Guido, aficionados of the mountains and of the village, in front of their home



3

“

Se il violento intervento dell'uomo sulla natura si è definito come 'classico' o 'razionale', l'opposto atteggiamento dell'adeguarsi all'ambiente naturale si potrà dire 'romantico' o 'naturale'. Cerchiamo di essere più 'naturali' che 'razionali', e il paesaggio italiano ne guadagnerà; e ne guadagnerà di forza e di espressione il volto del nuovo insediamento.

If man's violent intervention on nature is called 'classical' or 'rational', the opposite behaviour to adapt to the environment can be defined as 'romantic' or 'natural'. We should be more 'natural' than 'rational', and the Italian landscape will gain from it; the aspect of the new settlement will gain in strength and expression.

Gellner, 1960

”

3

Nell'essenza Montefeudo nodi e fiammature emergono dalla base neutra nelle tinte brunito del bronzo e del marrone scuro / In Montefeudo essence knots and streaks emerge from the neutral base in the burnished hues of bronze and dark brown

(pagina a fianco / on the opposite page)

Un dettaglio del tavolino della collezione Solo, progetto *Disegno di Legno* di Fiemme Tremila / A detail of the short table in the *Solo* collection, *Disegno di Legno* project by Fiemme Tremila

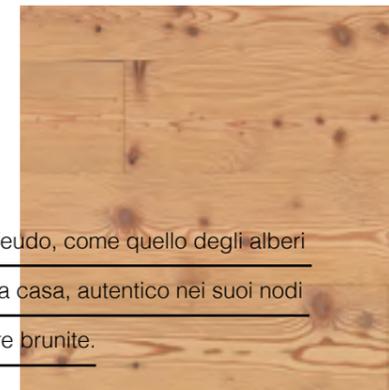




4



5



Un larice, Montefeudo, come quello degli alberi
che circondano la casa, autentico nei suoi nodi
e nelle fiammature brunate.

Montefeudo, in larch wood as the trees
surrounding the house, with authentic knots
and burnished flames.

La passione per il villaggio di giorno in giorno cresce e la giovane coppia inizia anche un'entusiasmante ricerca di arredi originali per ripristinare il più possibile l'integrità degli interni di Gellner, con poche concessioni dettate dalle moderne esigenze dell'abitare. Così, perseguendo una profonda coerenza con l'eredità etica, progettuale ed estetica del villaggio, Erika e Guido, come altri proprietari vicini, scelgono il legno di Fiemme Tremila per i pavimenti. Un larice, Montefeudo della collezione Echi di Fiemme,

come quello degli alberi che circondano la casa, autentico nei suoi nodi e nelle fiammature brunate che esaltano la luminosità tipica degli interni domestici progettati dall'architetto istriano per il comfort dei dipendenti di Mattei. Il più naturale tra i pavimenti, frutto dell'impegno di un'azienda dalla visione etica: una superficie salubre, capace di aumentare il benessere generato da un luogo che sembra utopia, ma che è esistito davvero e che, c'è da sperare, *ritorni presto al futuro*.

The love for the village grew by the day, and the young couple started an exciting hunt for original furnishings to restore the integrity of Gellner's interiors as much as possible, with few exceptions dictated by modern living standards. Erika and Guido – as other neighbour owners – in coherence with the village's ethical, design and aesthetic heritage, chose Fiemme Tremila wood for their floors. Montefeudo of Echi di Fiemme collection, in larch wood as the trees surrounding the house, with

authentic knots and burnished flames, enhances the typical brightness of home interiors designed by the Istrian architect for the comfort of Mattei's employees. The ethical vision of the company results in the most natural of floors: a healthy surface, able to increase the well-being of a place that seems utopian but once existed and, hopefully, will be brought *back to the future*.

4

L'ambiente giorno, originariamente progettato intorno alla stube realizzata per ogni villetta su disegno di Gellner / The living room, originally designed around the typical stube made for each house to a design by Gellner

5

Tavolo, panca e sedie sono arredi originali / Table, bench and chairs are original furniture items

M

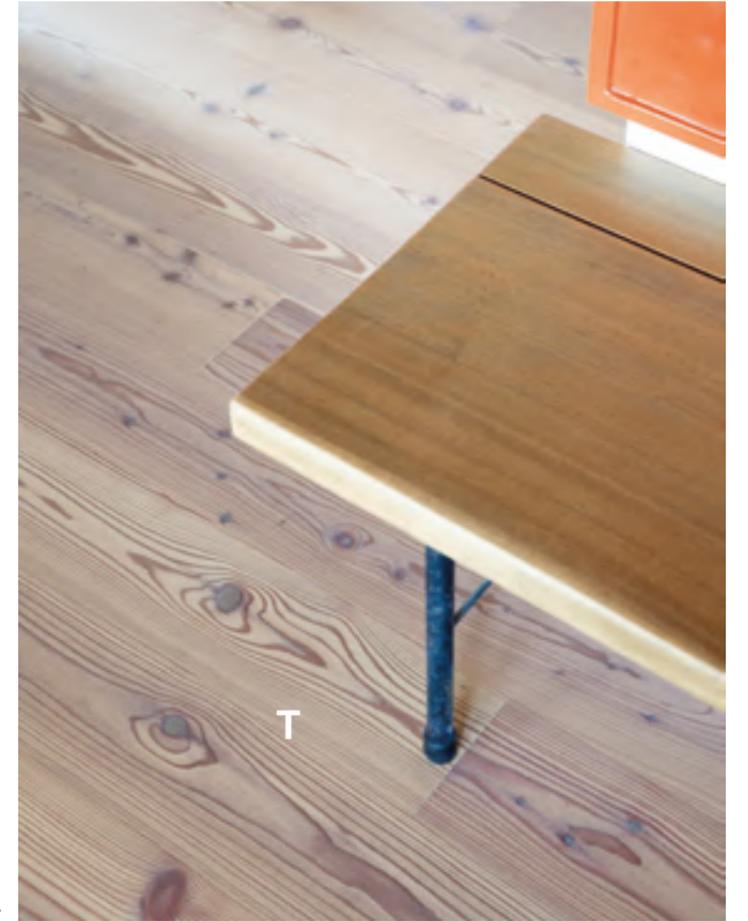


O

E

6

N



T

7

E

U

Il più naturale tra i pavimenti: una superficie salubre, capace di aumentare il benessere generato da un luogo che sembra utopia, ma che è esistito davvero.

D

6

In continuità con il pavimento, il totem e la cassapanca della collezione *Solo* / In continuation with the floor, the totem and the chest in the *Solo* collection

7

Panca originale del villaggio su larice di Fiemme Tremila / Original village bench on Fiemme Tremila larch

O